



REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
DPD – Dipartimento Agricoltura
DPD019 – Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria
Via Catullo n°17 – 65127 – Pescara
PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

ITER 21321/24

DETERMINAZIONE DPD019/339

del 29/11/2024

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA – DPD

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' AGRARIA - DPD019

UFFICIO SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA ECOCOMPATIBILE

Regolamento UE n. 2021/2115 art. 70 - PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo

OGGETTO: Rurale per la Regione Abruzzo (CSR) 2023-2027 (DGR N. 104 del 15/02/2024 e s.m.i).

SRA01-Intervento ACA1 Produzione Integrata.

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento –
Campagna 2025.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI I REGOLAMENTI:

— Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e che sono finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

—Reg. (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli; (UE) n. 1151/2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari; (UE) n. 251/2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati; e (UE) n. 228/2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

—Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

—Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e che sono finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

—Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento

specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC, per il periodo dal 2023 al 2027, a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

–Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

–Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

–Regolamento delegato 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione ed il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

–Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

–Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8;

–Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

VISTI i decreti legislativi:

– 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 e s.m.i., che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

-17.03.2023, n. 42, di *“attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”*;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'Interno, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro della salute, in data 28.12.2022, recante *“disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2115 e del regolamento (UE) n. 2021/2116”*;

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023, *«Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»*;

- il Decreto del MASAF del 29 febbraio 2024, che modifica il decreto 9 marzo 2023, n. 147385, recante: *disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale*;

- la DGR n. 751 del 26/11/2024, recante: *“Regolamento (UE) n. 2021/2115, articoli 12-13. Regolamento (UE) n. 1306/2013, Titolo V. Recepimento del decreto MASAF N. 147385 del 9.3.2023 -Disciplina del regime di*

condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari ed al benessere degli animali. Applicazione del regime di condizionalità rafforzata della politica agricola comune – PAC - nella Regione Abruzzo a decorrere dall'annualità 2024 e successive annualità”;

PRESO ATTO che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede l'elaborazione, da parte degli Stati membri, di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia, mediante tale strumento, definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni, nell'ambito della PAC, su tutto il territorio nazionale;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali, nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale, con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 “Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)”;

RICHIAMATI, in particolare:

- il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, e modificato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C(2024) 6849 final del 30/09/2024;
- la DGR n. 104 del 15/02/2024, avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR). MODIFICA DELLA D.G.R. 904/2022 E APPROVAZIONE DELLA “VERSIONE 2” DEL CSR;

RITENUTO DI PRECISARE che:

- l'erogazione del premio, di cui al bando SRA01-ACA, approvato con determinazione n. DPD019/261 del 28/12/2023, è subordinata al rispetto di tutti gli “impegni” ed “obblighi” previsti nello stesso;
- ai fini della cumulabilità, trova applicazione quanto disposto con la determinazione n. DPD/305 del 13/11/23, recante: *“VERIFICA CUMULABILITA' PREMI PREVISTI DAGLI ECO-SCHEMI DELLA PAC 2023-27, DAGLI INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA (SRA) DEL PSP 2023 – 2027 SELEZIONATI DALLA REGIONE ABRUZZO E DALLE MISURE DEL PSR ABRUZZO 2014/22. Modifica della determinazione DPD236/2023” e s.m.i.*, e sono pertanto da considerarsi superate le specifiche disposizioni in merito alle cumulabilità (previste nel bando di sostegno anno 2023) di cui al bando SRA01-ACA1, approvato con determinazione n. DPD019/261 del 28/12/2023; si tiene pertanto conto del predetto documento vigente alla data di scadenza della presentazione delle domande;
- in caso di modifiche o integrazioni da apportare al bando, oggetto di conferma con il presente atto, l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda, necessarie a renderla conforme a quanto previsto dal PSP/CSR, è in capo al richiedente; le domande non conformi al predetto bando, così come eventualmente modificato a seguito di quanto su espresso, non possono essere prese in considerazione;
- la Regione si riserva, qualora ciò sia ritenuto necessario per garantire un regolare avanzamento finanziario dell'intervento e del CSR, di prevedere stanziamenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei bandi attuativi dell'intervento SRA01-Intervento ACA1, provenienti da eventuali rimodulazioni del PSP/CSR o da economie realizzate nell'ambito del predetto bando a valere sull'azione SRA01-Intervento ACA1, oppure di procedere ad una riduzione lineare del premio pro-quota per tutti i soggetti beneficiari;
- quanto riportato all'art. 7 -punto 4- del bando di sostegno *“E' ammessa l'estensione dell'impegno ad una superficie aggiuntiva all'interno del 20% di adeguamento in aumento (estensione impegno, entro il 3° anno) rispetto alla domanda di sostegno. Per l'eventuale superficie assoggettata agli impegni, eccedente il limite del 20% non è riconosciuto alcun indennizzo”, si intende riferito limitatamente alle superfici già presenti nel piano colturale valido per la domanda di sostegno (e non per le superfici acquisite successivamente);*

DATO ATTO:

- che la dotazione finanziaria determinata per il presente bando ammonta a **Euro 8.600.000,00**;
- che sarà possibile prevedere stanziamenti aggiuntivi provenienti da eventuali rimodulazioni del PSP e CSR al fine di garantire un regolare avanzamento finanziario degli interventi;

VISTO il Bando Pubblico -anno 2023- pubblicato con **DPD019/261 del 28/12/2023** dal Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria, “Approvazione Avviso Pubblico “SRA01-Intervento-ACA1- Produzione Integrata;

RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'**annualità 2025** dell'intervento **SRA01-Intervento-ACA1- Produzione Integrata**;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i, con particolare riguardo all'art. 5 che attribuisce al Dirigente la competenza all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e riportato:

- **di stabilire** che le domande di pagamento afferenti all'**annualità 2025** per l'intervento **SRA01-Intervento-ACA1- Produzione Integrata** -, relative al **BANDO 2023** citato in narrativa, possono essere presentate esclusivamente come conferme;
- **di precisare** che quanto riportato all'art. 7 -punto 4- del bando di sostegno "*E' ammessa l'estensione dell'impegno ad una superficie aggiuntiva all'interno del 20% di adeguamento in aumento (estensione impegno, entro il 3° anno) rispetto alla domanda di sostegno. Per l'eventuale superficie assoggettata agli impegni, eccedente il limite del 20% non è riconosciuto alcun indennizzo*", si intende riferito limitatamente alle superfici già presenti nel piano colturale valido per la domanda di sostegno (e non per le superfici acquisite successivamente);
- **di stabilire** che le domande di pagamento debbano essere inoltrate utilizzando il portale SIAN, previo mandato del richiedente, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) oppure direttamente sul sito www.agea.gov.it dall'utente qualificato, salvo diverse indicazioni che saranno stabilite nelle prossime istruzioni operative AGEA per la presentazione delle domande unificate campagna 2025;
- **di disporre** l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento non appena AGEA avrà comunicato di aver predisposto gli applicativi necessari per la presentazione informatica delle istanze;
- **di provvedere** con successivi atti a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente determinazione;
- **di dare atto** che la data del **15 maggio 2025** costituisce il **termine ultimo per la presentazione delle domande pagamento**, salvo eventuali successive proroghe che dovessero intervenire;
- **di dare atto** che la dotazione finanziaria del presente bando è quantificata in Euro **8.600.000,00**;
- **di stabilire** che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le disposizioni contenute nel PSP 2023/2027 e le vigenti disposizioni unionali, nazionali, regionali;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, con i relativi allegati, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura - <https://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-Pac-2023-2027> e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Abruzzo – sottosezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici – Criteri e modalità.

L'Estensore

Dott. Rocco Antonio ZINNI
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Rocco Antonio ZINNI
(Firmato elettronicamente)

II DIRIGENTE DEL DPD019

Dr. Carlo MAGGITT
(firmato digitalmente)